



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Ufficio di Gabinetto

Ai Direttori Generali Uffici Scolastici Regionali
Loro Sedi

Oggetto: Comparto Scuola. SLAI Cobas. Sciopero generale nazionale per il giorno 25 novembre 2013.

La Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Funzione Pubblica – con nota dell'11 novembre 2013 ha comunicato che l'organizzazione sindacale SLAI COBAS ha proclamato "lo sciopero delle donne di tutti i settori lavorativi privati, cooperativi e pubblici, riguardante tutte le lavoratrici indipendentemente dal loro contratto di lavoro, per l'intera giornata del 25 novembre 2013".

L'azione di sciopero in questione interessa anche il servizio pubblico essenziale "istruzione" di cui all'art. 1 della legge 12 giugno 1990, n. 146 e successive modifiche ed integrazioni e alle norme pattizie definite ai sensi dell'art. 2 della legge medesima. pertanto il diritto di sciopero va esercitato in osservanza delle regole e delle procedure fissate dalla citata normativa.

Le SS.LL., ai sensi dell'art. 2, comma 6, della legge suindicata sono invitate ad attivare, con la massima urgenza, la procedura relativa alla comunicazione dello sciopero alle istituzioni scolastiche e, per loro mezzo alle famiglie ed agli alunni, ed assicurare durante l'astensione le prestazioni relative ai servizi pubblici essenziali così come individuati dalla normativa citata che prevede, tra l'altro, all'art. 5, che le amministrazioni "sono tenute a rendere pubblico tempestivamente il numero dei lavoratori che hanno partecipato allo sciopero, la durata dello stesso e la misura delle trattenute effettuate per la relativa partecipazione".

La Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Funzione Pubblica - con circolare 8/11, nel dare indicazioni operative per la comunicazione dei dati relativi alle adesioni agli scioperi nel pubblico impiego, ha richiamato l'obbligo delle amministrazioni di comunicare tutte le informazioni richieste dalla succitata normativa.

Dette informazioni dovranno essere acquisite attraverso il portale SIDI, sotto il menù "I tuoi servizi", nell'area "Rilevazioni", accedendo all'apposito link "Rilevazione scioperi"; le modalità operative di questa nuova versione sono indicate nella mail inviata agli istituti scolastici il 1° agosto 2013 e nel manuale disponibile in linea nella home-page del SIDI nell'area "Procedimenti Amministrativi".

Si pregano le SS.LL. di invitare i Dirigenti Scolastici ad ottemperare a quanto sopra esposto, tenendo conto che i dati devono essere inseriti nel più breve tempo possibile e che la sezione dovrà essere comunque compilata anche in caso di risposta negativa.

IL VICE CAPO DI GABINETTO VICARIO

Dott. ssa Simona Montesarchio

Simona Montesarchio

cdll



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Ufficio di Gabinetto

Ai Direttori Generali Uffici Scolastici Regionali
Loro Sedi

Oggetto: Comparto Scuola. SISA – Sindacato Indipendente Scuola e Ambiente. Adesione allo sciopero generale indetto per il 25 novembre 2013.

Si comunica che il Sindacato Indipendente Scuola e Ambiente – SISA - ha comunicato la propria adesione allo sciopero, per il comparto scuola, proclamato dalla Confederazione USI per l'intera giornata del 25 novembre 2013 per tutto il personale docente ed ATA, a tempo indeterminato e determinato.

L'azione di sciopero in questione interessa il servizio pubblico essenziale "istruzione" di cui all'art. 1 della legge 12 giugno 1990, n. 146 e successive modifiche ed integrazioni e alle norme pattizie definite ai sensi dell'art. 2 della legge medesima. pertanto il diritto di sciopero va esercitato in osservanza delle regole e delle procedure fissate dalla citata normativa.

Le SS.LL., ai sensi dell'art. 2, comma 6, della legge suindicata sono invitate ad attivare, con la massima urgenza, la procedura relativa alla comunicazione dello sciopero alle istituzioni scolastiche e, per loro mezzo alle famiglie ed agli alunni, ed assicurare durante l'astensione le prestazioni relative ai servizi pubblici essenziali così come individuati dalla normativa citata che prevede, tra l'altro, all'art. 5, che le amministrazioni "sono tenute a rendere pubblico tempestivamente il numero dei lavoratori che hanno partecipato allo sciopero, la durata dello stesso e la misura delle trattenute effettuate per la relativa partecipazione".

La Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Funzione Pubblica - con circolare 8/11, nel dare indicazioni operative per la comunicazione dei dati relativi alle adesioni agli scioperi nel pubblico impiego, ha richiamato l'obbligo delle amministrazioni di comunicare tutte le informazioni richieste dalla succitata normativa.

Dette informazioni dovranno essere acquisite attraverso il portale SIDI, sotto il menù "I tuoi servizi", nell'area "Rilevazioni", accedendo all'apposito link "Rilevazione scioperi"; le modalità operative di questa nuova versione sono indicate nella mail inviata agli istituti scolastici il 1° agosto 2013 e nel manuale disponibile in linea nella home-page del SIDI nell'area "Procedimenti Amministrativi".

Si pregano le SS.LL. di invitare i Dirigenti Scolastici ad ottemperare a quanto sopra esposto, tenendo conto che i dati devono essere inseriti nel più breve tempo possibile e che la sezione dovrà essere comunque compilata anche in caso di risposta negativa.

IL VICE CAPO DI GABINETTO VICARIO

Dott. ssa Simona Montesarchio

Simontesarchio

cdl\



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Ufficio di Gabinetto

Ai Direttori Generali Uffici Scolastici Regionali
Loro Sedi

Oggetto: Comparto Scuola. Sciopero Generale del personale delle categorie pubbliche e private indetto per il 25 novembre 2013 dalla Confederazione USI.

La Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Funzione Pubblica – con nota del 29 ottobre 2013 ha comunicato che la Confederazione sindacale Unione Sindacale Italiana – USI ha proclamato “lo sciopero generale del personale a tempo indeterminato e determinato, con contratti precari e atipici, per tutti i comparti, aree pubbliche e le categorie del lavoro privato e cooperativo per l’intera giornata del 25 novembre 2013” facendo presente che dall’astensione dal lavoro “sono esentate le zone colpite da calamità naturali o con consultazioni elettorali”.

L’azione di sciopero in questione interessa anche il servizio pubblico essenziale “istruzione” di cui all’art. 1 della legge 12 giugno 1990, n. 146 e successive modifiche ed integrazioni e alle norme pattizie definite ai sensi dell’art. 2 della legge medesima. pertanto il diritto di sciopero va esercitato in osservanza delle regole e delle procedure fissate dalla citata normativa.

Le SS.LL., ai sensi dell’art. 2, comma 6, della legge suindicata sono invitate ad attivare, con la massima urgenza, la procedura relativa alla comunicazione dello sciopero alle istituzioni scolastiche e, per loro mezzo alle famiglie ed agli alunni, ed assicurare durante l’astensione le prestazioni relative ai servizi pubblici essenziali così come individuati dalla normativa citata che prevede, tra l’altro, all’art. 5, che le amministrazioni “sono tenute a rendere pubblico tempestivamente il numero dei lavoratori che hanno partecipato allo sciopero, la durata dello stesso e la misura delle trattenute effettuate per la relativa partecipazione”.

La Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Funzione Pubblica - con circolare 8/11, nel dare indicazioni operative per la comunicazione dei dati relativi alle adesioni agli scioperi nel pubblico impiego, ha richiamato l’obbligo delle amministrazioni di comunicare tutte le informazioni richieste dalla succitata normativa.

Dette informazioni dovranno essere acquisite attraverso il portale SIDI, sotto il menù “I tuoi servizi”, nell’area “Rilevazioni”, accedendo all’apposito link “Rilevazione scioperi”; le modalità operative di questa nuova versione sono indicate nella mail inviata agli istituti scolastici il 1° agosto 2013 e nel manuale disponibile in linea nella home-page del SIDI nell’area “Procedimenti Amministrativi”.

Si pregano le SS.LL. di invitare i Dirigenti Scolastici ad ottemperare a quanto sopra esposto, tenendo conto che i dati devono essere inseriti nel più breve tempo possibile e che la sezione dovrà essere comunque compilata anche in caso di risposta negativa.

IL VICE CAPO DI GABINETTO VICARIO

Dott. ssa Simona Montesarchio

Simona Montesarchio

cd\